

## **Piano Socio Sanitario**

### **approvati due emendamenti presentati da Francesco Patitucci**

Lotta al precariato e potenziamento della ricerca. Questi i principi che hanno ispirato gli emendamenti presentati da Francesco Patitucci, consigliere regionale di Italia dei Valori, nel corso dell'ultima seduta della Commissione Sanità durante la quale si è discusso del Piano Socio Sanitario Regionale. Emendamenti che sono stati accolti, approvati all'unanimità da tutti i membri della Commissione.

In sostanza, le proposte di IdV tendono non solo a valorizzare le professionalità che già operano all'interno del Servizio Sanitario regionale, ma anche ad investire, con lungimiranza, nel futuro, per sfruttare al meglio le potenzialità di un settore centrale come quello sanitario. Di seguito riportiamo gli emendamenti (evidenziati) all'interno di stralci del piano. L'obiettivo, chiaramente, è quello di migliorare il piano. Dalla parte dei cittadini. Sia di quelli che usufruiscono dei servizi sanitari regionali, così da fornire loro un servizio più preciso e puntuale sia dalla parte delle tante persone, giovani e meno giovani che operano in questo settore, stabilizzando i precari e investendo sulla ricerca attraverso maggiori e migliori connessioni tra gli operatori del settore e le Università lombarde.

**Nell'ambito delle politiche del personale - Professionalità:**

In aderenza al nuovo Patto per la Salute per gli anni 2010-2012 del 3 dicembre 2009, l'impegno per la IX Legislatura è quello di proseguire nel processo di valorizzazione del personale e delle professionalità operanti nel SSR e nella rete delle Unità d'Offerta sociosanitarie, nonché di stabilizzazione del precariato.

**Nell'ambito delle politiche del personale - specializzati e specializzandi:**

Sono stati individuati criteri di programmazione del numero di contratti da attivare tenendo conto anche delle esigenze e delle peculiarità dei diversi attori coinvolti. Il lavoro proseguirà, in stretto raccordo con il Sistema Regionale delle Università per le rispettive competenze, nel corso della IX legislatura attraverso le seguenti azioni: Potenziare la formazione e la specialistica.